



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED
AI PROCESSI PRODUTTIVI**

CLASSE: III E
INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

A.S. **2022/2023**

ORE TOTALE ANNO: **165**
ORE SETTIMANALI: **5**

Il docente
Prof. vincenzo d'atria

1. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Come operazione di Accoglienza si prevedono le seguenti attività (indicare con una X le attività utilizzate):

X	Conoscenza della Classe
X	Presentazione del Programma

Il Test di Ingresso svolto ad inizio a.s. ha fornito questi risultati

Livello Scarso /Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Buono/Ottimo
n. Alunni: 0	n. Alunni: tutti	n. Alunni: 0

2. **SITUAZIONE DI PARTENZA** La classe si presenta ben strutturata in termini di disponibilità al colloquio educativo formativo
caratteristiche cognitive : nel complesso accettabili
caratteristiche comportamentali : allievi nella maggioranza sufficientemente scolarizzati
atteggiamento verso la materia: partecipe
interessi : trasversali
partecipazione: quanto possibile assidua e arricchita da spunti critici

3. **STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE** vedi allegato 1- allegato2

4. METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche (indicare con una X quelle utilizzate):

x	Lezione frontale	x	Didattica Laboratoriale
x	Lezione/Applicazione	x	Scoperta guidata
	Lezione multimediale (Utilizzo LIM, di PPT, ecc.)		Problem solving
	Lezione Interattiva		Peer Tutoring
x	Flipped Classroom		Brain Storming
	Cooperative Learning		Altro (Specificare:)

5. STRUMENTI

Durante l'anno scolastico saranno utilizzati i seguenti strumenti didattici (indicare con una X quelli utilizzati):

x	Libri di Testo cartacei o digitali		Internet
x	Testi di Consultazione		Software Applicativi
	Dispense, Schemi, Mappe Concettuali	x	Quotidiani
	Videolezioni		Laboratori
x	LIM		PC
x	Supporti Multimediali		Altro (Specificare:)

6. TIPOLOGIE E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA

PROVA	TIPOLOGIE		PROVA	TIPOLOGIE	
SCRITTA		Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema	GRAFICA		Tavola di disegno tecnico
		Traduzione			Progetto
		Problemi e/o esercizi			Altro (Specificare:)
	x	Prove strutturate o semistrustrate	ORALE	x	Interrogazione
		Test		x	Discussione guidata
		Relazione		x	Domande flash
PRATICA		Attività di Laboratorio		x	Interventi durante la lezione
		Relazione Tecnica			
		Attività Motoria			

NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE (almeno 3 in totale)			
SCRITTA	ORALE	PRATICA	GRAFICA
	3		

7. **VALUTAZIONE** Le operazioni di valutazione e verifica, frequenti e sistematiche, avranno lo scopo di valutare e accertare le competenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. In questo modo gli alunni potranno essere seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando celermente eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione. Le valutazioni saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la griglia di valutazione di sotto riportata e che si rifà alla griglia che uniforma i giudizi ai voti decimali:

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Elementi di valutazione

Valutazione: Livello di SUFFICIENZA

- Conoscenze minime ma consapevoli
- Aderenza delle risposte ai quesiti formulati
- Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice, lineare
- Uso corretto del lessico specifico

Elementi di valutazione

Valutazione: Livello DISCRETO / BUONO

- Conoscenze ampie
- Coerenza logica nell'argomentare
- Riproduzione dei contenuti in modo organico
- Conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare
- Capacità di confronto autonomo

Elementi di valutazione
Valutazione: Livello OTTIMO / ECCELLENTE

- Conoscenze complete e approfondite
- Lessico specifico adeguato, ricco, fluido
- Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione
- Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica

Stabiliti i criteri di valutazione per il livello di sufficienza e di profitto superiore si evince l'insieme degli elementi che inducono ad assegnare un giudizio insufficiente o gravemente insufficiente

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Durante l'anno scolastico le modalità di Recupero, Sostegno, Potenziamento ed approfondimento saranno le seguenti (indicare con una X quelli utilizzati):	
x	Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti da recuperare
x	Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia

Indicare quando si svolgerà l'attività di Recupero e Sostegno (indicare con una X)	
x	Al termine di ogni Unità Didattica
x	Al termine del Primo Quadrimestre/potenziata

Torre Annunziata, ottobre 2022

Firma del Docente

Prof. vincenzo d'atria



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

80058 - Torre Annunziata - Via Roma Trav. Siano

Tel. (081) 861 53 70 - Fax (081) 862 64 31 - C.F. 82006730632

Sito Web: www.itimarconi.gov.it - e-mail: nais08900c@istruzione.it - nais08900c@pec.istruzione.it

Allegato 1

STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE

con scansione temporale

Modulo N°1 "PROPEDEUTICO" Tempo: h.5

I settimana di ottobre

Obiettivi generali del Modulo

- conoscere le basi della disciplina ;
- arricchire il vocabolario dei termini tecnico-scientifici;
- possedere conoscenze minime di base alle quali fare continuamente riferimento.

Unità Didattica N° 1 "Nozioni generali "

Obiettivi specifici

- conoscere le basi della disciplina.

Contenuti

- generalità;
- fattori fondamentali per lo studio di qualunque merce;
- suddivisione delle merci e delle informazioni del tessile abbigliamento.

Modulo N°2 "LE FIBRE TESSILI" Tempo: h.30 + 15 Laboratorio

10 settimane ottobre/novembre/dicembre

Obiettivi generali del Modulo

- conoscere l'origine delle fibre e comprendere i problemi che possono insorgere nella loro lavorazione nell'industria della confezione;
- possedere una visione globale degli elementi utili alla valutazione commerciale;
- comprendere il nesso esistente fra le caratteristiche di ogni fibra e i relativi trattamenti che la fibra potrà subire;
- conoscere la manutenzione adeguata ad ogni fibra;
- valorizzare l'aspetto igienico;
- riconoscere gli effetti che la combustione produce;
- ipotizzare le eventuali problematiche che possono emergere durante la lavorazione

Unità Didattica N° 1 "Fibre naturali vegetali"

Obiettivi specifici

- conoscenza delle caratteristiche delle fibre naturali vegetali.

Contenuti

- generalità;
- il cotone;
- il lino;

-la canapa.

Unità Didattica N° 2 “Fibre naturali animali”

Obiettivi specifici

-conoscenza delle caratteristiche delle fibre naturali animali.

Contenuti

-generalità;
-la lana;
-la seta.

Unità Didattica N° 3 “Fibre chimiche”

Obiettivi specifici

-conoscenza delle caratteristiche delle fibre chimiche.

Contenuti

-generalità;
-fibre artificiali;
-fibre sintetiche.

Modulo N°3 “I FILATI” Tempo: h. 56+ 28 Laboratorio

20 settimane gennaio /febbraio/marzo/aprile /maggio

Obiettivi generali del Modulo

-conoscere le basi dei filati;
-saper valutare se il prodotto è consono all’uso previsto;
-riuscire a determinare il senso di torsione;
-riconoscere un singolo da un ritorto;
-saper distinguere un filato lineare da uno a fantasia;
-saper riconoscere un tessuto cardato da uno pettinato;
-possedere nozioni globali sul “titolo”.

Unità Didattica N° 1 “Il titolo del filato”

Obiettivi specifici

-conoscere l’unità di misura dei filati e i vari sistemi che la regolano.

Contenuti

-generalità;
-sistemi di titolazione diretti ed indiretti;
-titolo e numero di capi;
-conversione dei titoli;
-analisi sui filati

Unità Didattica N° 2 “La torsione”

Obiettivi specifici

-conoscere gli elementi principali della torsione.

Contenuti

-senso di torsione;
-torsione e numero di capi;
-ritorti semplici, composti e accoppiati;
-metodi di torsione.

Unità Didattica N° 3 “Aspetto dei filati”

Obiettivi specifici

-avere una conoscenza dei filati in base al loro aspetto.

Contenuti

-filati lineari e a fantasia;
-fantasie da torsione;
-fantasie da colori;
-filati e finissaggi.

Unità Didattica N° 4 “La filatura”

Obiettivi specifici

-conoscere le basi del processo di filatura.

Contenuti

-composizione dei filati;

-la filatura;

-filati cardati e pettinati.

Unità Didattica N° 5 “I filati”**Obiettivi specifici**

-conoscere le caratteristiche di alcune tipologie di filati.

Contenuti

-filati cucirini;

-filati da maglieria;

-filati da ricamo.

Modulo N° 4 “SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO “ h 10+5 laboratorio

2 settimane / giugno

Obiettivi generali del Modulo

- comprendere i rischi e pericoli sui luoghi di lavoro

- conoscere la legislazione vigente

Unità Didattica N° 6 “ Il D.L.vo 81/2008 “**LABORATORIO h 64****TOTALE 165**

Torre Annunziata, ottobre 2022

Firma del Docente

Prof. vincenzo d'atria

STRUTTURA DELLA PROGRAMMAZIONE
DECLINAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZE/abilità /conoscenze

COMPETENZE	ABILITA' saper fare	CONOSCENZE – saperi
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento al fine di muoversi con disinvoltura all'interno del sistema relativo alla filiera tessile abbigliamento.</p>	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Saper che esiste un protocollo di conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Saper riconoscere la filiera tessile</p> <p>Saper individuare tutte le tappe costituenti la filiera</p> <p>Riuscire a concatenare il settore della confezione a monte e a valle della filiera</p> <p>Saper collocare il sistema qualità all'interno della filiera produttiva</p>	<p>Vedi modulo 4</p>
<p style="text-align: center;">2</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nella realizzazione di tutti i particolari di cui al prodotto finale anche quelli comprensivi del concetto estetico del bello in relazione alla tipologia di materiali da prendere in riferimento</p>	<p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare fisicità a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento</p> <p>Saper individuare materie prime locali</p> <p>Saper innestare nuove materie locali nella filiera tessile</p>	<p>Vedi modulo 3</p>

	interessata Saper introdurre nuovi prodotti di origine locale nella filiera interessata	
3 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, per un corretto ed efficiente svolgimento del processo produttivo e dei servizi anche mediante l'utilizzo di tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti della filiera tessile	Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Sapere della esistenza di tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali	Vedi modulo 1-2-3
4 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio nonché quelle legate alla tracciabilità del prodotto tessile	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti dagli agenti presenti nel mondo produttivo Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili	Vedi Modulo 4

Torre Annunziata, ottobre 2022

Firma del Docente

Prof. vincenzo d'atria